

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PRATOLA SERRA"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado

Via G. Picardo, 37 - 83039 PRATOLA SERRA (AV)

Sedi/plessi Comuni di Pratola Serra e Montefalcione

Tel. 0825/967816 C.F.80008530646- Cod. Min. AVIC857002

E -MAIL avic857002@istruzione.it- PEC avic857002@pec.istruzione.it - SITO WEB www.icpratolaserra.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - -PRATOLA SERRA Prot. 0005101 del 07/09/2023 VI-3 (Uscita)
--

Al Sito web sezione PNRR
All'Amministrazione Trasparente

Atti_FASCICOLO PNRR M4C1I3.2-2022-961 P-15139
PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 –
NEXT GENERATION CLASS - AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO INNOVATIVI

PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi CUP: B74D23000430006 Codice progetto M4C1I3.2-2022-961 -P-15139

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi del disposto combinato dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 e delle disposizioni di cui al decreto-legge. N. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, mediante Ordine Diretto fuori dal Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per un importo contrattuale di € 9.959,02(oltre IVA) pari a € 12.150,00 (IVATO).

CUP: B74D23000430006 - CIG: A00ACF180D

PRESTAZIONI: LAVORI PER PICCOLI INTERVENTI DI CARATTERE EDILIZIO – TINTEGGIATURA N. 8 AMBIENTI DIDATTICI.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO	Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Programma Annuale 2023;
VISTA	la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
VISTA	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
VISTA	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
VISTA	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
VISTA	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
VISTA	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
VISTA	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTE	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
VISTO	l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività n. prot. 41718 del 17-03-2023 assunto al protocollo in data 23-03-2023 al n. 1926;
VISTO	il Decreto di assunzione in bilancio prot. 2831 del 06/05/2023;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii di seguito nel presente documento anche semplicemente Codice ;
VISTO	in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono: b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE »;
DATO ATTO	che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;
VISTO	in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che « Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;

VISTO	<p>in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:</p> <p>b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</p>
VISTO	<p>il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi”;</p>
VISTO	<p>l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</p>
VISTO	<p>l'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, <u>si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018</u>»;</p>
VISTO	<p>in particolare l'art. 55 del decreto-legge n. 77 del 2021 - Misure di semplificazione in materia di istruzione il quale prevede al comma 1, lettera b) 2° alinea: <u>i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;</u></p>
VISTO	<p>in particolare il comma 2 dell'art. 53 del decreto-legge n. 77 del 2021 - Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ovvero <u>'Al termine delle procedure di gara di cui al comma 1, le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l'esecuzione dello stesso secondo le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18,</u> convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per le verifiche antimafia si applica l'articolo 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120. <u>L'autocertificazione consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva,</u> ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni.;</p>
VISTO	<p>l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...]</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le</p>

	amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
PRESO ATTO	che le prestazioni oggetto dell'affidamento non rientrano nella categoria merceologica relativa ai servizi ed ai beni informatici;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;
VISTO	l'ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;
RITENUTO	che la Prof.ssa Maria Teresa Cipriano, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dal succitato articolo;
DATO ATTO	della necessità di affidare <i>le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;</i>
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione di interventi di

	piccola edilizia propedeutici all’allestimento degli ambienti didattici;
DATO ATTO	della non esistenza o non idoneità di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologia;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 180 giorni;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura di affidamento sono pari a quanto indicato in oggetto;
VISTO	Il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 – Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;
VISTO	L'Allegato al suddetto decreto ed in particolare il paragrafo 2.4.2.11 – Pitture e vernici «I prodotti vernicianti devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla decisione 2014/312/UE (30) e s.m.i. relativa all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica. Verifica: il progettista deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio utilizzando prodotti recanti alternativamente: il Marchio Ecolabel UE o equivalente; una dichiarazione ambientale di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025 da cui si evinca il rispetto del presente criterio. Ciò può essere verificato se nella dichiarazione ambientale sono presenti le informazioni specifiche relative ai criteri contenuti nelle decisioni sopra richiamate. La documentazione comprovante il rispetto del presente criterio dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato».
VISTO	l'ALLEGATO II.1 del D.Lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);
VISTO	in particolare l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...]« Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti »[...]
CONSIDERATO	che, a seguito di una valutazione del preventivo Prot. n. 5038 del 06/09/2023, le prestazioni dell'Operatore economico SMART QUALITY SRL - P.IVA 05694190652 sono rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto;
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore economico non costituisce l'affidatario uscente, nel precedente affidamento inerente la stessa tipologia di prestazioni contrattuali , nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 Comma 2 del D. Lgs 36/2023 e che lo stesso è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice ;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto secondo le indicazioni della Delibera n. 122 del 16 marzo 2022;
PRESO ATTO	che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 00,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico affidatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;
CONSIDERATO	che gli importi indicati in oggetto, trovano copertura nel bilancio per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

DISPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di individuare, nella necessità di provvedere alle prestazioni in oggetto in tempi brevi e comunque entro la data prevista di utilizzo del finanziamento e nel valore dell'appalto di importo inferiore a quello massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto, **la scelta dell'affidamento diretto quale modalità di svolgimento della procedura di acquisto;**
- di individuare nella consolidata affidabilità ed esperienza nella realizzazione di prestazioni analoghe nel rispetto delle previsioni di cui l'art. 1, comma 2, lettera a) della legge 11/09/2020, n. 120 **la scelta dell'Operatore Economico individuato quale affidatario delle prestazioni in oggetto secondo quanto dettagliatamente specificato dal Decreto di individuazione del Dirigente Scolastico indicato nelle premesse;**
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento delle prestazioni in oggetto alla ditta SMART QUALITY SRL - Via Strauss, 24 - P. IVA 05000000000000 per l'importo indicato in oggetto;

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

La spesa complessiva ad € 12.150,00, (imponibile € € 9.959,02 + IVA € 2.190,98), viene imputata sull'Attività Voce A.3.13 – PIANO SCUOLA 4.0°UN PASSO VERSO IL FUTURO” AZIONE 1-NEXT GENERATION CLASSROOM M4C1I3.2-2022-961 dell'esercizio finanziario 2023

- in ottemperanza da quanto disposto dall'articolo 53, Comma 1 del D.Lgs 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria;
- la Stazione Appaltante non richiede la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), sotto forma di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 53, Comma 4, Ultimo periodo del D.Lgs 36/2023 in considerazione dell'esiguità dell'importo di affidamento e della consolidata affidabilità della ditta affidataria così come previsto dal primo periodo del medesimo comma;
- di approvare la documentazione di gara che seppur non allegata al presente documento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di provvedere, alla stipula del contratto al termine della procedura di affidamento **«mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata»** [...] ai sensi dell'Art. 18, comma 1 del Codice;
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- di nominare, per l'intervento in oggetto, Se stessa quale Responsabile Unico del Progetto(RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa MARIA TERESA CIPRIANO
firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate